

Scelta del diametro

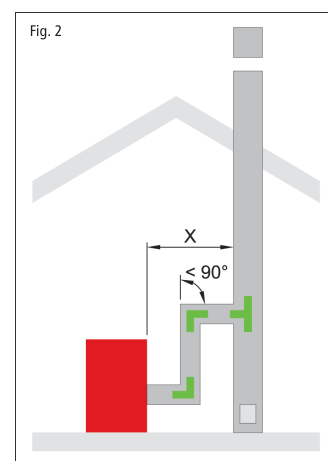
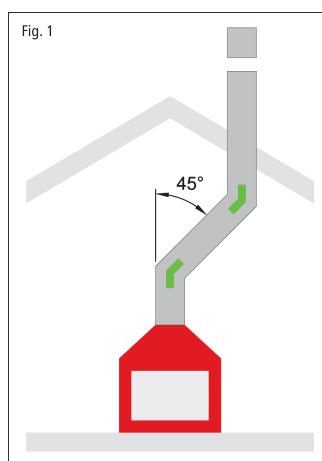
Essendo un impianto al di sotto dei 50 kW non è necessaria la progettazione, bisogna comunque scegliere in maniera appropriata il diametro di scarico fumi in base al tipo di apparecchio e che sia in grado di garantire il tiraggio necessario al corretto funzionamento del generatore di calore. Si può dunque seguire le indicazioni fornite dal costruttore del generatore di calore, in merito al diametro da utilizzare per lo scarico fumi, oppure procedere con dimensionamento secondo UNI EN 13384-1 (in assenza delle indicazioni del fabbricante il tiraggio minimo da considerare sarà di 12 Pa).

Scelta del prodotto

Risulta essere altrettanto importante, la scelta del prodotto da utilizzare, che per camini metallici deve essere fatta, in funzione del tipo di apparecchio, secondo la UNI 11278. I prodotti della nostra gamma che soddisfano tali requisiti sono: Uniplus PL (senza Guarnizione); MF e CRM/MF (senza guarnizione); Woodterm SL per Legna e Uniplus PL e N/PL (con guarnizione); UE, CRM/UE ed R/UE (con guarnizione); MF e CRM/MF (con Guarnizione); Woodterm N/PL ed SP per Pellet.

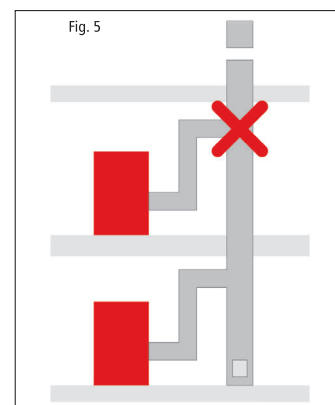
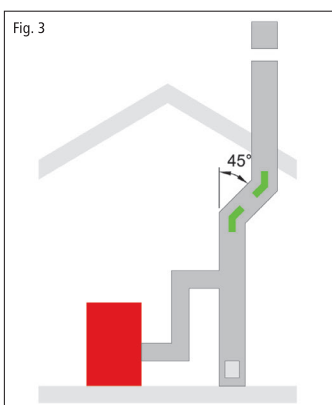
Sistema evacuazione dei fumi - Canale da fumo

È vietato l'utilizzo di tubi metallici flessibili per il collegamento dell'apparecchio al camino. Il canale da fumo deve permettere il recupero della fuliggine tramite smontaggio o aperture di ispezione. Caminetti: in assenza di indicazioni del costruttore dell'apparecchio, dovranno essere realizzati con gomiti aperti aventi angoli non maggiori di 45° (Fig. 1) Stufe a legna: in assenza di indicazioni del costruttore dell'apparecchio, massimo tre cambi di direzione non maggiori di 90° compreso il T del camino e uno sviluppo in proiezione orizzontale $X \leq 2$ m (Fig. 2) Stufe a pellet: in assenza di indicazioni del costruttore dell'apparecchio, massimo tre cambi di direzione non maggiori di 90° compreso il T del camino ad esclusione del T o curva se l'apparecchio ha l'uscita posteriore, e uno sviluppo in proiezione orizzontale $X \leq 4$ m (Fig. 2). Nel caso la copertura dell'abitazione sia in legno, attraversarla con la tubazione di scarico fumi può diventare pericoloso (l'incendio dei tetti causati da canna fumaria è a tutt'oggi un grosso problema). A tal proposito anche la UNI 10683 consiglia l'utilizzo di un apposito dispositivo di attraversamento tetto dichiarato idoneo allo scopo dal produttore del sistema fumario (vedi pag.94).



Sistema evacuazione dei fumi - Camino

Il camino deve funzionare in pressione negativa (anche con generatori muniti di elettroventilatore come stufe a pellet), essere ad uso esclusivo dell'evacuazione fumi (in caso di intubamento anche l'intercapedine che contiene la tubazione dovrà essere ad uso esclusivo del sistema intubato) ed avere andamento prevalentemente verticale, sono consentiti al massimo due cambiamenti di direzione a 45° (Fig. 3).



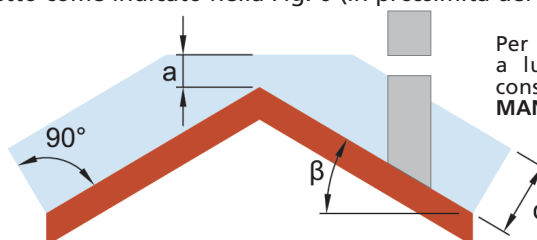
La raccolta della fuliggine deve essere garantita o attraverso la caduta diretta nell'apparecchio, molto consigliata per una pratica e agevole pulizia del sistema fumario (Fig. 1) o tramite una camera di raccolta ispezionabile situata alla base del camino.

NON È AMMESSO LO SCARICO DIRETTO A PARETE (Fig. 4) Al camino può essere collegato solamente il canale da fumo di un solo apparecchio. NON È AMMESSA LA REALIZZAZIONE DI CANNE COLLETTIVE (Fig. 5).

Quote di sbocco

(Sono considerati tetti in pendenza quelli dotati di inclinazione della falda $\beta > 10^\circ$ sessagesimali - 17,6%). La quota di sbocco del sistema fumario deve trovarsi al di fuori della zona di rispetto come indicato nella Fig. 6 (in prossimità del colmo si considera la minore tra le due):

Simbolo	Descrizione	Zona di rispetto (mm)
c	Distanza misurata a 90° dalla superficie del tetto	1300
a	Altezza sopra il colmo del tetto	500



Per le quote rispetto a lucernari e abbaini consultare la pagina **MANUALI** sul nostro sito



Per ulteriori quote di sbocco consultare la norma UNI 10683.